



## **DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE**

S.O.C. Igiene e Sanità Pubblica

Spett.le

Comunità di Montagna della Carnia

comunita.carnia@cert.gov.fvg.it

DELLA CARNIA **E**RIGINALE DIGITALE

07

Responsabile del Procedimento:

dott.ssa Francesca VALENT francesca.valent@asufc.sanita.fvg.it

## Referente:

ing. Luca DELLA VEDOVA (+39) 0432 989565 luca.dellavedova@asufc.sanita.fvg.it

OGGETTO: Valutazione Ambientale Strategica Piano Energetico della Carnia.

Avvio consultazioni Invio osservazioni

Con riferimento alla procedura di VAS richiamata in oggetto, esaminato il relativo Rapporto Ambientale e la Sintesi non tecnica, per quanto di stretta competenza di questo Dipartimento ed in particolare per quanto riguarda i possibili impatti del piano sulla popolazione e sulla salute umana, si formulano le osservazioni di seguito riportate.

- Si è favorevoli sotto il profilo sanitario alla promozione di sistemi di produzione di energia che consentano una riduzione complessiva delle emissioni in atmosfera, in modo tale da migliorare o mantenere gli attuali livelli di qualità dell'aria. Nelle scelte di priorità di intervento delle azioni del piano si ritiene debbano essere tenuti in considerazione i parametri più critici riscontrati dalla rete di monitoraggio di ARPA FVG, operando sulla riduzione complessiva delle emissioni dei precursori dell'ozono e di quelle generate dalle combustioni domestiche della biomassa.
- Con riferimento alla previsione della realizzazione di centrali di teleriscaldamento a biomassa, si ritiene opportuno prevedere scelte tecnologiche che consentano di utilizzare non soltanto legno vergine da attività di esbosco, ma anche biomassa di scarto proveniente dalle lavorazioni dell'intera filiera del legno (residui di lavorazioni boschive e di segherie) o delle attività agricole (ramaglie e residui di potature), al fine di minimizzare gli impatti derivanti dal conferimento e dallo smaltimento di tali scarti e di contenere il consumo della risorsa forestale.







• Con riferimento alle azioni di piano inerenti la produzione di energia idroelettrica, si sottolinea la necessità che tali azioni non compromettano in alcun modo l'accesso all'acqua e ai servizi igienici da parte di tutta la popolazione della Carnia, tenendo conto della particolare vulnerabilità della risorsa idrica rispetto ai cambiamenti ambientali e climatici in atto, sia in termini di qualità che di quantità della risorsa disponibile.

Distinti saluti,

IL DIRETTORE DELLA S.O.C.
IGIENE E SANITÀ PUBBLICA
dott.ssa Francesca VALENT

(documento sottoscritto in forma digitale ex D.Lgs. 82/2005)

